

**Ambasciata d'Italia  
Bruxelles**

***Circoscrizione Consolare di Bruxelles***

**Ufficio Scolastico**  
Rue Joseph II, 22-24  
1000 BRUXELLES  
Tel.02/6433865 – Dirigenza  
Tel.02/6433859 - Segreteria

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
(approvato dal Collegio dei Docenti n. 4 a.s. 2021-2022)**

**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

## Indice generale

- Premessa		p.3
- Analisi dei bisogni culturali-territoriali	Informazioni geografiche	p.4
-	Analisi dei bisogni culturali - territoriali	p.4
-	Lettura del Territorio	p.5
-	Il Limburgo	p.5
-	Anversa e le Fiandre	p.6
-	Regione di Bruxelles-Capitale e Vallonia	p.6
-	Tipologia degli utenti e loro bisogni	p.7
-	Tipologia corsi	p.8
- Risorse e offerta formativa		p.9
-	Strutture disponibili	p.9
-	Risorse umane e professionali	p.9
-	Risorse finanziarie	p.10
-	Materiali didattici e dotazioni multimediali	p.10
- Articolazione didattica e curricolare		p.10
-	Verifica e valutazione	p.10
-	Rapporti con le famiglie	p.10
-	Proposte e ipotesi progettuali	p.11
-	Il piano delle attività formative	p.11
-	Coordinamento didattico-organizzativo del territorio	p.13
-	Progetti di formazione dei docenti	p.15

### Allegati:

- 1 - Programmazione didattica d'Istituto -Scuola Primaria, pp. 14-17
  - 2 - Programmazione didattica d'Istituto - Scuola Secondaria, pp. 18-20
  - 3 - Link alla Carta di partenariato/Charte de partenariat fra La Repubblica Italiana e la Comunità francofona della Fédération de Wallonie-Bruxelle sul sito dell'Ambasciata d'Italia nel Regno del Belgio: [ambbruxelles.esteri.it/ambasciata\\_bruxelles/it/](http://ambbruxelles.esteri.it/ambasciata_bruxelles/it/)
- Per accedere cliccare su Ufficio Scolastico e quindi su Charte de Partenariat.
- 4 - Attestato di frequenza, p. 21

## PREMESSA

L'Ufficio Scolastico per la Circonscrizione Consolare di Bruxelles, con sede presso l'Ambasciata d'Italia a Bruxelles, nel rispetto del quadro normativo nazionale di riferimento, realizza corsi destinati a utenti di origine italiana, locale ed internazionale, in un'ottica di valorizzazione e di promozione della lingua e della cultura italiana. Tali corsi sono inseriti in un contesto multiculturale e sono finalizzati alla scoperta del senso di appartenenza alla comunità europea e al rispetto dei suoi valori.

Il territorio sul quale opera l'Ufficio Scolastico di Bruxelles è ampio e diversificato: comprende Bruxelles-Capitale, la Regione di Bruxelles, il Brabante, le Regioni di: Limburgo, Antwerpen, Fiandre Orientali e Fiandre Occidentali.

In Belgio, la comunità italiana, che si attesta su 300/400mila iscritti all'Aire, richiede fortemente lo studio della Lingua d'origine per mantenere l'identità culturale e linguistica di provenienza.

Tuttavia, lo studio della lingua italiana non è ascritto ai soli connazionali, ma, anche grazie all'Accordo di Partenariato/OLC sussistente, nel rispetto delle indicazioni del Decreto Legislativo 64/2017, si radica sempre di più nel tessuto scolastico locale, vuoi attraverso l'Intercultura, vuoi attraverso lo studio della Lingua.

L'utenza è quindi variegata e tiene conto degli autoctoni, degli italo-fili, così come degli italo-foni/falsi italo-foni.

## ANALISI DEI BISOGNI CULTURALI-TERRITORIALI

### INFORMAZIONI GEOGRAFICHE

Il territorio del Belgio è suddiviso in tre Regioni:

- **Fiandre** che comprende le seguenti province:

- Anversa (Antwerpen)
- Limburgo (Limburg)
- Fiandre Orientali (Oost-Vlaanderen)
- Fiandre Occidentali (West-Vlaanderen)
- Brabante Fiammingo (Vlaams-Brabant)

- **Vallonia** che comprende le seguenti province:

- Brabante Vallone (Brabant Wallon)
- Namur
- Liegi (Liège)
- Hainaut
- Lussemburgo (Luxembourg)

- **Bruxelles-Capitale** che comprende il territorio bilingue della capitale ed è suddiviso in diciannove municipalità e la Regione di Bruxelles.

## ASPETTI LINGUISTICO CULTURALI DEL TERRITORIO

Il Belgio è suddiviso in quattro regioni linguistiche:

- Vallonia di lingua francese;
- Fiandre di lingua fiamminga;
- Bruxelles Capitale, bilingue francese-fiamminga;
- Voerstreek, zona di confine tra Vallonia e Germania, di lingua tedesca.

## LETTURA DEL TERRITORIO

La comunità italiana in Belgio è prevalente nelle zone del paese un tempo poli industriali o sedi di attività estrattive.

### LIMBURGO

Le prime comunità di emigrati di origine italiana si sono formate nel Limburgo, nel periodo della seconda guerra mondiale e negli anni immediatamente successivi, per la forte richiesta di manodopera da impiegare nelle numerose miniere di carbone diffuse nel territorio. Seppur con notevoli difficoltà, l'esigenza delle ricongiunzioni dei nuclei familiari, l'arrivo delle mogli e la nascita dei figli, determinarono la formazione di alcune organizzazioni sociali, che hanno contribuito allo sviluppo della consapevolezza, delle rivendicazioni sociali, dell'autodeterminazione ed incentivato la capacità organizzativa e di gestione di servizi tra i quali l'alfabetizzazione e l'insegnamento della lingua e cultura italiana.

Tuttavia la domanda e le esigenze sociali sono attualmente diverse, i membri della comunità di origine italiana appartengono, infatti, alla terza e quarta generazione e sono all'80 % di nazionalità belga; essi sono, generalmente, ben inseriti nel tessuto economico e sociale anche se non perfettamente integrati nelle istituzioni culturali.

Le nuove generazioni hanno frequentato e frequentano le scuole fiamminghe, usano la lingua del luogo come lingua madre e non sentono forti motivazioni al mantenimento della lingua e cultura italiana, essendo venuti meno i legami affettivi e culturali con la terra d'origine dei loro nonni e bisnonni.

La frequenza ai corsi diviene sempre più apprendimento dell'italiano come lingua straniera, vissuta come bisogno indotto dalle famiglie per fruire del legame "fisico" con

l'Italia e/o come ulteriore offerta formativa.

Gli italiani residenti nel Limburgo sono in massima parte occupati nell'industria, nelle costruzioni o gestiscono attività commerciali, legate alla ristorazione e alla distribuzione. Restano pochi gli occupati nel settore terziario, pubblico e privato.

Le forme associative hanno ancora una certa capacità di aggregazione, ma con scarsa prospettiva in campo culturale e dal punto di vista interculturale, limitandosi generalmente ad una conservazione folcloristica delle tradizioni regionali, anche per mancanza di mezzi finanziari.

Accanto a queste forme associative di stampo regionalistico, operano alcune associazioni a carattere nazionale che cercano di promuovere anche attività culturali con il coinvolgimento delle istituzioni locali nelle quali le nuove generazioni non sempre si riconoscono.

### **ANVERSA E FIANDRE**

L'emigrazione italiana in queste province ha trovato occupazione principalmente in tre settori: la ristorazione, l'export italiano e gli scambi di know-how.

Per quanto riguarda la ristorazione, a partire dal dopoguerra - con un forte impulso negli anni '60 e '70 - nacquero diverse pizzerie e ristoranti italiani, che se inizialmente erano molto basici, sono diventati progressivamente più sofisticati ed adattati alle aspettative locali.

A supporto di tali attività sono sorte molteplici iniziative d'importazione di prodotti alimentari ed altre relative alla produzione locale di specialità italiane.

Relativamente all'export italiano, invece, molte aziende italiane attive nei settori della moda, dell'arredamento e del design oltre che nel settore automobilistico ed alimentare hanno aperto sedi locali per gestire attività di esportazione ad Anversa e nelle Fiandre. Le loro sedi sono gestite in genere da personale italiano che cura la comunicazione con la casa "madre" e che è, eventualmente, coadiuvato da personale locale per facilitare le vendite.

Per quanto riguarda gli scambi di know-how e "cervelli in fuga" - principalmente nei settori IT, telecomunicazioni, petrolchimico e logistica - molti sono i progetti realizzati da aziende multinazionali sul suolo belga con la partecipazione di personale italiano altamente qualificato, coinvolto per periodi di breve e medio termine.

La tipologia dell'emigrazione è caratterizzata da un livello culturale generalmente medio-alto.

### **BRUXELLES-CAPITALE E VALLONIA**

A Bruxelles Capitale e nelle zone limitrofe della Vallonia dove sono attivati i corsi di Italiano, la presenza di nostri connazionali è numericamente ragguardevole e rappresentativa di tipologie socio-culturali diverse.

Le famiglie di vecchia immigrazione sono spesso giunte oggi alla terza o quarta generazione. Negli anni i giovani hanno generalmente seguito percorsi formativi regolari, sono così in possesso di strumenti culturali e professionali e quindi pienamente integrati. Solo i più anziani in molti casi non hanno mai appreso correttamente la lingua del paese ospitante. Per queste famiglie l'alfabetizzazione linguistica in Italiano rappresenta un forte legame con le proprie origini e una sorta di riscatto culturale rispetto al dialetto parlato dai nonni e dai genitori.

Vi sono poi famiglie giunte o formatesi a Bruxelles e in Vallonia in anni più recenti. Per alcuni di loro il soggiorno lavorativo in Belgio rappresenta solo una tappa prima di altri spostamenti o di un ritorno in Italia; per altri invece si tratta di una scelta definitiva. L'Italiano è generalmente la lingua parlata in famiglia e di conseguenza i bambini sono solitamente italofoni\”dialettofoni”.

Non tutti questi nuovi arrivi sono di origine italiana. Sempre più spesso, negli ultimi anni, veniamo in contatto con famiglie straniere che hanno risieduto per alcuni anni in Italia e se ne sono poi allontanate a causa della crisi economica e della mancanza di lavoro. I loro figli sono spesso nati in città del nord o del nord-est italiano e sono stati scolarizzati in Italia. Una volta inseriti nelle scuole locali i bambini tendono a dimenticare velocemente la lingua italiana, mentre i genitori desiderano che questo legame culturale non si interrompa e non vada così perduto.

## TIPOLOGIA DEGLI UTENTI E LORO BISOGNI

L'utenza dei corsi di lingua e cultura italiana di livello primario e secondario è molto diversificata:

- Figli di nostri connazionali residenti stabilmente in Belgio che frequentano la scuola francese o fiamminga per i quali le famiglie desiderano un recupero della lingua italiana come elemento di riappropriazione dell'identità culturale e linguistica;
- Figli d'italiani residenti all'estero temporaneamente (funzionari, dirigenti) che frequentano scuole belghe, europee o internazionali presenti sul territorio e che parlano già correntemente l'italiano. Sono alunni che frequentano i corsi per consolidare e approfondire le loro competenze, specialmente nella lingua scritta, anche in previsione di un ritorno in Italia;
- Una rappresentanza sempre più cospicua è costituita da bambini belgi, i cui genitori vedono nella frequenza del corso di lingua italiana un'opportunità di arricchimento del percorso formativo dei propri figli, già a partire dall'ultimo anno di scuola materna;
- Alunni e alunne che scelgono i corsi d'italiano fra le opportunità d'arricchimento extra- scolastico offerte dalla scuola belga;
- Studenti d'istituzioni scolastiche belghe le quali, attraverso progetti, avviano

percorsi interculturali.

## TIPOLOGIA DEI CORSI

Per offrire una risposta a questa molteplicità di richieste, l'Ufficio Scolastico nel territorio della Circoscrizione, sia nell'area francofona sia in quella fiamminga, organizza quindi corsi che si configurano nelle seguenti tipologie:

### **Corsi integrati**

Corsi facenti formalmente parte del curriculum come disciplina scolastica e svolti all'interno dell'orario scolastico ordinario.

I corsi integrati sono formalizzati attraverso protocolli, convenzioni o accordi di collaborazione con le Istituzioni e le autorità scolastiche dei paesi ospitanti.

Per l'area francofona è in vigore la *Charte de Partenariat* italo - belga, pluriennale e rinnovata periodicamente. L'attuale protocollo è valido per il quinquennio 2017-2022 e prevede percorsi didattici di OLC (Ouverture aux Langues et Cultures) con l'attivazione di moduli di *lingua italiana* e/o moduli di *interculturalità* centrati sulla cultura italiana in tutte le sue forme: storia della lingua, arte, cinema, danza, cucina, storia, geografia, tradizioni, letteratura, poesia, teatro, *musica* e opera. Si produrranno moduli nelle micro lingue che la progettazione del Collegio dei Docenti attiverà annualmente.

Similarmente nell'area fiamminga, sarà utilizzato anche il francese/inglese come lingua veicolare per la trasmissione della lingua e cultura italiana e si mirerà alla produzione di Sillabi di Italiano nelle micro lingue selezionate annualmente dal POF elaborato, approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti.

### **Corsi extracurricolari**

Si tratta di Corsi di Lingua e Cultura Italiana cioè di tutti i corsi di libera elezione o a carattere opzionale che si svolgono in orari non coincidenti con le normali attività scolastiche.

### **Destinatari dei corsi:**

Nei corsi integrati:

- Alunni italiani o di origine italiana
- Alunni di origine belga
- Alunni di altra origine frequentanti le scuole locali.



Nei corsi extracurricolari:

- Alunni di origine italiana
- Alunni di origine belga
- Alunni di origine non italiana, ma che hanno già avuto un'esposizione linguistica all'italiano, o con un forte interesse all'apprendimento.

## RISORSE E OFFERTA FORMATIVA

### STRUTTURE DISPONIBILI

L'Ufficio Scolastico di Bruxelles si trova presso l'Ambasciata d'Italia, in rue Joseph II, 22 - 24 - 1000 Bruxelles.

### RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Per soddisfare la domanda di corsi di lingua e cultura italiana per i livelli primario e secondario, l'Ufficio Scolastico di Bruxelles dispone del seguente personale in organico:

1 Dirigente scolastico

1 Assistente amministrativo

10 Docenti di scuola primaria

1 Docente di scuola secondaria di primo grado

## ARTICOLAZIONE DIDATTICA E CURRICOLARE

Negli anni, il gruppo dei docenti ha elaborato un curricolo dei corsi di lingua e cultura italiana all'estero a vari livelli (primario e secondario), che risponde alle esigenze e alla tipologia dei corsi (Allegati 1 e 2).

In numerose scuole, così come previsto dalla *Charte de Partenariat* (Allegato 3 - link), per la parte francofona, e dal Protocollo d'Intesa con una scuola di Lanaken/Rekem nel Limburgo, gli interventi didattici sono concordati con il gruppo docente belga.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, come misurazione, ha bisogno di un criterio formale di riferimento da

applicare alla situazione osservabile.

La tipologia degli interventi formativi che riguarda i corsi di lingua e cultura italiana, la fluidità della loro utenza, i bisogni formativi in continua evoluzione impongono, anche sul piano valutativo, un percorso di flessibilità che dia alla maggior parte delle valutazioni una dimensione non formalizzata, ma comunque efficace.

Vengono tuttavia attivate anche modalità di verifica più formali e strutturate, osservazioni sistematiche e test di controllo, al fine di adattare opportunamente il percorso didattico alle necessità del gruppo e del singolo allievo attraverso prove di rilevazione ed indicatori coerenti con gli obiettivi proposti e concordati a livello collegiale.

Durante e al termine dello svolgimento delle unità didattiche hanno luogo verifiche scritte e/o orali, finalizzate alla valutazione, misurazione, controllo e rinforzo delle competenze linguistiche e comunicative degli alunni. Anche le competenze relative alla cultura italiana possono essere oggetto di verifica e valutazione: conoscenza di usi e tradizioni, cenni di storia e di geografia italiana, letteratura, arte, musica e tutto quello che rientra nella progettazione didattica degli insegnanti.

Al termine dell'anno scolastico, agli alunni che hanno frequentato almeno i due terzi del corso, viene rilasciato un Attestato di frequenza (Allegato 4).

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'Ufficio Scolastico della Circonscrizione Consolare di Bruxelles attraverso i propri corsi propone un servizio che non può prescindere dall'identificare la propria utenza, dal rappresentarne i bisogni, dal riconoscerne i diritti, dal sollecitarne ed accoglierne le proposte. Un'interazione corretta con le famiglie degli alunni dei vari corsi si rende necessaria anche per una condivisione delle responsabilità e degli impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli e in un'ottica di scambi e collaborazione.

L'informazione ai genitori sui livelli di apprendimento raggiunto dagli alunni sarà garantita, mediante colloqui al bisogno e/o mediante le occasioni di incontro previste dalle scuole stesse.

Per quanto attiene ai corsi extrascolastici, l'organizzazione di incontri con i genitori pur risultando meno agevole, è affidata a momenti individualizzati con i genitori facenti richiesta ma anche a riunioni opportunamente gestite dall'Ufficio Scolastico.

I docenti comunque si impegnano:

- a formulare le proposte educative e didattiche adeguate al gruppo
- A fornire in merito ad esse informazioni chiare e leggibili.

- A renderne comprensibile le modalità, la frequenza, la durata
- A valutare l'impegno, la partecipazione e l'interesse degli allievi tenendo conto delle specificità di ogni bambino
- A promuovere e ampliare i corsi sia di Intercultura /Charte de Partenariat sia di Italiano in un'ottica di verticalizzazione del Curricolo di Lingua e Cultura Italiana che accompagni gli allievi fino all'ultimo anno di Scuola Secondaria.

## PROPOSTE E IPOTESI PROGETTUALI

In un'ottica di promozione dell'offerta formativa, di valorizzazione e di qualificazione della funzione docente, ci si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- Individuare spazi idonei allo svolgimento dei corsi, quando non tenuti dentro le scuole;
- Collaborare con le scuole per l'articolazione d'interventi appropriati e significativi in linea con l'offerta formativa dei corsi;
- Rendere pienamente operativi i piani orari della didattica compatibilmente con l'articolata richiesta delle numerose scuole aderenti ai corsi;
- Collaborare per ottimizzare le risorse umane operanti nella Circostrizione;
- Proporre nuovi materiali didattici su base periodica;
- Costruire Sillabi di Lingua e Cultura afferenti sia al Programma OLC sia alla Lingua Italiana in vista di eventuale Certificazione Linguistica dell'Italiano.

## IL PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il Collegio dei Docenti della Circostrizione Consolare di Bruxelles ha elaborato un piano di interventi articolato, nella prospettiva di sviluppare efficacemente spazi progettuali e offrire agli utenti un servizio sempre più qualificato. Le crescenti e numerose richieste che i nostri connazionali formulano denotano grande attenzione alla qualità del messaggio culturale ed educativo

L'Ufficio Scolastico, nella sua programmazione, tiene conto delle caratteristiche della domanda cercando di dare risposte adeguate. Le attività in atto muovono sostanzialmente da alcuni snodi centrali, qui di seguito illustrati, che si articolano di volta in volta, su base annuale, secondo la programmazione collegiale, in ambiti progettuali con le relative e specifiche applicazioni. A tal fine, si è adottata una progettazione coerente ed adattata alle problematiche della situazione pandemica e post-pandemica su base annuale e che tiene conto delle progettazioni ed esigenze delle Istituzioni scolastiche locali, con le finalità seguenti:

- Facilitare l'apprendimento della Lingua Italiana in chiave interculturale;
- Inserire lo sviluppo di unità di apprendimento/insegnamento della Lingua Italiana in un contesto multilingue e multiculturale;
- Documentare il lavoro svolto attraverso la realizzazione di manufatti, cartelloni, libri, materiali multimediali;
- Porre le basi per l'acquisizione delle quattro abilità previste dal **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**, abilità relative alla fascia di competenza di base che potrà essere raggiunta dagli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola primaria e il primo anno della secondaria ed eventualmente certificata attraverso il superamento dell'esame previsto per il conseguimento del primo livello di certificazione linguistica.

In riferimento a quest'ultimo obiettivo descritto, sarà definito, anno per anno, un curricolo verticale in cui saranno esplicitati gli obiettivi e i traguardi di apprendimento che gli alunni dovranno conseguire. Questi traguardi saranno finalizzati non solo alla acquisizione delle capacità comunicative di base in chiave interculturale ma anche alla prima acquisizione delle quattro abilità previste dal **QCER**: 1) comprensione scritta (comprensione di semplici testi scritti), 2) comprensione orale (comprensione della lingua parlata), 3) produzione scritta 4) produzione orale (abilità nella comunicazione orale).

I docenti nel programmare le attività promuoveranno l'acquisizione delle quattro abilità e declineranno la progettazione del loro lavoro in base alla realtà in cui operano. Tale processo terminerà alla fine della sesta primaria. Nel caso in cui venisse di conseguire l'esame per il conseguimento della certificazione linguistica, ciascun docente individuerà, attraverso la somministrazione di prove strutturate, gli alunni che saranno idonei a frequentare, alla fine dell'anno scolastico, un corso di poche ore finalizzato esclusivamente all'approccio alle prove d'esame. Tale corso è pensato per permettere all'alunno di affrontare l'esame con più tranquillità e resta a opzione del discente e della famiglia.

Nella prospettiva di verticalizzazione curricolare saranno accolte proposte di progetti che possano supportare il lavoro svolto da ciascun docente, anche su base triennale.

Per l'anno scolastico 2021/2022 il tema pedagogico scelto è "L'emigrazione", tema che sarà sviluppato e proposto in varie forme didattiche e che sarà rivisitato anche in chiave attuale e interculturale: si terrà conto dell'emigrazioni di altre etnie e saranno previsti dei percorsi didattici che si aprano al mondo e alle altre culture e che permettano all'alunno di scoprire

l'importanza della diversità in termini di risorsa e fonte di ricchezza, un concetto chiave del programma OLC.

La metodologia sarà affettivo-relazionale, comunicativa, suggestopedica, laboratoriale: partendo dal vissuto emozionale, si esploreranno i linguaggi verbale, corporeo, artistico, musicale e si procederà alla raccolta dei materiali realizzati dai e con i bambini (disegni, oggetti, stampe, libri, fotografie, brevi video, *altro*).

Saranno privilegiate le seguenti attività:

- Attività di ascolto, analisi, rielaborazione di racconti, filastrocche, poesie, canti anche trasformati in immagini.
- Attività pragmatiche e ludiche che sviluppano l'osservazione e il saper fare dei bambini.
- Attività di produzione di brevi storie a fumetti individualmente e in gruppo
- Attività teatrali guidate attraverso consegne verbali
- Attività di arricchimento linguistico attraverso l'uso d'immagini da osservare e descrivere.
- Attività relative alla realizzazione di un evento di fine anno in cui saranno presentati i lavori degli alunni.

La verifica e la valutazione formativa avverranno in itinere: saranno previsti momenti di riepilogo e consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative.

Saranno somministrati test d'ingresso agli alunni dell'ultimo anno di scuola primaria, test finalizzati alla preparazione dell'esame per la certificazione linguistica se, ovviamente, la situazione dell'evoluzione pandemica permetterà il normale svolgimento dei corsi e della preparazione conseguente.

Tramite le attività che si proporranno in corso d'anno, si vuole pervenire a un'elevata armonizzazione e condivisione degli apprendimenti non solo tra alunni e insegnanti ma anche tra insegnanti, genitori e dirigenti locali.

## COORDINAMENTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO DEL TERRITORIO

Per l'organizzazione e il coordinamento didattico-organizzativo del territorio si intende far fronte, nel migliore dei modi possibili, alla specifica situazione in cui si trova a operare l'Ufficio Scolastico della Circoscrizione Consolare di Bruxelles. La Circoscrizione comprende un territorio vasto con, al suo interno, differenziazioni di carattere linguistico e culturale. La realtà dei Corsi su tale territorio è, dunque, assai articolata (corsi integrati, corsi extrascolastici, corsi di "intercultura") e si rivolge a una fascia di utenza molto variegata (bambini dell'ultimo anno della scuola materna, bambini della scuola primaria, ragazzi di scuola secondaria, adulti), in area francofona e in area fiamminga.

Il Collegio Docenti del 11/11/2021 (delibera n. 4) ha definito le seguenti Funzioni Strumentali:

### **Area 1- Gestione POF:**

-Elaborazione di un piano dell'offerta formativa che assicuri coerenza omogeneità dell'offerta formativa in relazione ai bisogni dell'utenza e del territorio.

#### **La funzione strumentale si occupa di:**

- Analizzare ed elaborare eventuali modifiche da apportare al **POF**.
- Calendarizzare il piano delle attività
- Supportare i docenti nella definizione dei materiali didattici condividendo prassi didattico-pedagogiche
- Raccogliere i materiali didattici elaborati dai docenti durante l'anno scolastico.

### **AREA 2- Sostegno alla professionalità docente.:**

La funzione strumentale si occupa di:

- Curare l'inserimento dei docenti
- Sostenere i docenti nelle interazioni con le scuole

### **AREA 5- Rapporti con enti esterni e con il territorio**

La funzione strumentale si occupa di:

- Prendere contatti con nuove scuole al fine di implementare i corsi
  - Curare gli incontri fra docenti e direttori delle nuove scuole
  - Realizzare eventi culturali all'interno delle scuole e nell'ambito dell'evento di fine anno.

#### **La finalità delle FFSS sarà quella di:**

- Assicurare l'organizzazione, il raccordo e il supporto al monitoraggio delle attività didattiche, l'efficacia e la congruenza dell'offerta formativa linguistica/culturale e della comunicazione tra i docenti, i Dirigenti scolastici, le diverse scuole e le famiglie;
- Organizzare idonee forme di accoglienza/orientamento e aggiornamento per i docenti nuovi arrivati e di raccordo tra e con i docenti titolari già in servizio, per assicurare forme di continuità didattico-organizzativa, sia ai fini della qualità dell'offerta formativa che delle esigenze dell'utenza e del territorio;

- Promuovere lo scambio interculturale, lo sviluppo e il potenziamento dei Corsi, attraverso contatti e incontri con i responsabili di alcune istituzioni scolastiche locali;
- Coordinare la raccolta e il monitoraggio di dati statistici relativi ai corsi attivati
- Coordinare la produzione di materiali didattici, la documentazione educativa e la valorizzazione delle buone pratiche. Individuare e coordinare soluzioni didattico-organizzative in relazione alle specifiche esigenze di servizio, dell'utenza e del territorio;
- Coordinare e produrre, in un'ottica di elaborazione pluriennale, un curriculum verticale che abbracci tutti gli ordini di scuola e renda possibile agli apprendenti il conseguimento, ove possibile, di una certificazione linguistica finale, valida, spendibile nel contesto delle professioni;
- Analizzare e valutare le attività espletate.

## PROGETTI DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Gli insegnanti che lavorano in zona francofona partecipano agli incontri di formazione previsti nel quadro della Charte de Partenariat-OLC e ad altre eventuali iniziative promosse sul territorio.

Nell'area del Limburgo-Fiandre i docenti sono chiamati a una formazione costante per l'apprendimento del fiammingo, in quanto lingua veicolare essenziale nei rapporti con le scuole e la realtà locale. I docenti, pertanto, seguono i corsi organizzati dalle agenzie formative locali.

## Allegato 1

### **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA D'ISTITUTO – SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

#### **Obiettivi generali**

##### **Educativi**

- Sentirsi bene nel gruppo e motivare alla consapevolezza di poter comunicare in lingua italiana.
- Saper esprimere i propri bisogni e le proprie esperienze al momento opportuno.
- Acquisire sicurezza e autonomia nel lavoro.
- Capire e aiutare i compagni più deboli
- Rispettare gli altri e le loro eventuali differenze culturali.
- Rispettare le proprie cose e quelle degli altri.
- Rispettare le regole dei giochi

##### **Didattici**

###### a) Cognitivi

- ampliamento dell'esperienza
- conoscenza e classificazione del reale
- arricchimento delle conoscenze già acquisite
- organizzazione degli elementi già noti
- osservazione, ascolto, produzione, lettura, scrittura

###### b) Linguistici

- acquisizione di abilità linguistiche: ascolto, comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta

#### **Obiettivi specifici (adattati alla fascia della scuola primaria e della scuola secondaria.)**

##### **Primo livello**

- Saper ascoltare: cogliere l'essenza di un messaggio breve, sia proposto dall'insegnante sia dai compagni o da un mezzo audiovisivo.
- Memorizzare facili messaggi.
- Capire e usare forme di cortesia (salutare, presentarsi, ecc.).
- Saper rispondere e interrogare (chiedere e dire il proprio nome e l'età, chiedere e dire l'indirizzo, affermare e negare, identificare oggetti e colori, identificare le parti del corpo, esprimere possesso, numerare fino a 20).



### **Secondo livello**

- Dare e chiedere semplici informazioni.
- Identificare oggetti e saperli associare con proprietà, quantità, genere, numero e colore, numerare da 20 in poi.
- Saper rilevare dati spaziali.
- Esprimere preferenze (mi piace/non mi piace /preferisco).
- Saper rispondere a una domanda semplice e precisa.
- Riutilizzare alcune delle strutture linguistiche presentate in altri contesti.
- Saper riconoscere un semplice messaggio scritto.
- Saper riscrivere brevi frasi con ricorso a modelli di riferimento.

### **Terzo livello**

- Descrivere un'azione nel momento in cui si svolge.
- Esprimere stati d'animo e sensazioni.
- Esprimere obblighi e proibizioni.
- Scrivere brevi e semplici testi.
- Saper leggere e utilizzare numeri con il centinaio e migliaio.
- Saper controllare l'ortografia delle parole note.
- Leggere un racconto e saperne individuare gli elementi principali.
- Individuare l'uso dei tempi (passato, presente e futuro).

### **Metodologia**

Utilizzo di un approccio eclettico che favorisca l'acquisizione della competenza comunicativa attraverso i momenti fondamentali dell'ascoltare, del parlare, del leggere e dello scrivere.

Priorità all'incremento delle abilità linguistiche audio-orali dell'alunno, mentre la lettura e la scrittura saranno presentate in fasi successive.

L'apprendimento dovrà essere il più possibile spontaneo cercando di evitare spiegazioni grammaticali astratte e formalistiche e senza escludere, ove necessario, l'uso della lingua locale, per evitare crisi iniziali di disorientamento e rifiuto.

### **Materiali**

Materiale audio-orale: filastrocche, poesie, indovinelli, canzoni.

Materiale visivo: flash card, cartelloni, oggetti, disegni, illustrazioni, foto, cartoline, cartine topografiche, libri, giochi didattici.

Materiale audiovisivo: disegni animati, brevi filmati.

### **Valutazione**

La valutazione formativa degli apprendimenti sarà effettuata attraverso prove di rilevazione coerenti con gli obiettivi proposti e concordati a livello collegiale.

Durante e al termine delle unità didattiche avranno luogo verifiche, da effettuare con apposite prove, finalizzate alla valutazione, misurazione, controllo e rinforzo della produzione di competenze linguistiche e comunicative degli alunni.

## ALLEGATO 2

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA D'ISTITUTO – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

#### Obiettivi generali

##### **Educativi- comportamentali**

- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e motivare alla consapevolezza di poter comunicare in lingua italiana.
- saper esprimere i propri bisogni e le proprie esperienze al momento opportuno.
- acquisire autostima e autonomia nel lavoro.
- capire i compagni, aiutarsi reciprocamente.
- rispettare gli altri e le loro eventuali differenze culturali.
- rispettare le risorse messe a disposizione durante il corso (spazi e materiale didattico.)
- rispettare le regole nello svolgimento delle attività proposte.

##### **Didattici**

###### a) Cognitivi

- ampliamento dell'esperienza
- conoscenza e classificazione del reale
- arricchimento delle proprie competenze
- organizzazione e sistematizzazione di elementi già noti
- osservazione, ascolto, produzione, lettura, scrittura

###### b) Linguistici

- acquisizione di abilità linguistiche: ascolto, comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta
- potenziamento delle proprie abilità linguistiche in italiano, ove presenti.

#### Obiettivi specifici

##### Primo livello

- Saper ascoltare: cogliere l'essenza di un messaggio breve, sia proposto dall'insegnante sia dai compagni o da un mezzo audiovisivo.
- Fare lo spelling
- Memorizzare facili messaggi e riutilizzarli riproducendo la situazione appropriata.
- Capire e usare forme di cortesia: primi incontri/saluti/conversazioni formali e informali.
- Saper rispondere e interrogare/ confermare o negare qualcosa (chiedere e dire il

proprio nome e l'età, la nazionalità, chiedere e dire l'indirizzo, numerare fino a 100, chiedere e dire come stiamo, ringraziare, parlare al telefono, ordinare al bar, chiedere il prezzo.)

- Parlare di lavoro, di tempo libero, delle proprie preferenze
- Fare proposte

#### Secondo livello

- Dare e chiedere informazioni: fare una prenotazione, presentare un reclamo, chiedere il conto, chiedere e spiegare il motivo di qualcosa, chiedere e dire l'ora e a che ora succede qualcosa, indicare le distanze.
- Saper descrivere: descrivere una città, chiedere e dare indicazioni stradali.
- Saper rilevare dati spaziali
- Identificare i giorni, i mesi e le stagioni.
- Descrivere il tempo atmosferico
- Esprimere entusiasmo
- Riutilizzare alcune delle strutture linguistiche presentate in altre situazioni.
- Raccontare avvenimenti passati

#### Terzo livello

- Parlare della propria famiglia
- Parlare di viaggi
- Chiedere e dire a chi appartiene qualcosa
- Parlare di abitudini
- Fare la spesa, indicare la quantità
- Fissare un appuntamento
- Esprimere stati d'animo e sensazioni
- Esprimere giudizi
- Scrivere brevi e semplici testi
- Saper leggere e utilizzare numeri con il centinaio e migliaio.

### **Metodologia**

Utilizzo di un approccio globale che favorisca l'acquisizione della competenza comunicativa attraverso i momenti fondamentali dell'ascoltare, del parlare, della lettura e dello scrivere.

Priorità all'incremento delle abilità linguistiche audio-orale; la lettura e la scrittura saranno presentate e sviluppate gradualmente.

L'apprendimento dovrà essere il più possibile spontaneo, cercando di evitare spiegazioni grammaticali astratte, utilizzando soprattutto l'induzione, incoraggiando l'apprendimento di strutture più complesse come chunk linguistici e ricorrendo, ove necessario, all'uso della lingua locale, per evitare crisi iniziali di disorientamento e rifiuto.

### **Materiali**

Materiale scritto: schede con brevi testi scritti per esercitazioni di comprensione/esercizi di completamento, fonetica, composizione guidata di frasi e dialoghi su traccia, riordino in sequenze logiche e cronologiche degli elementi di una storia, scelta multipla/ crucipuzzle/ cruciverba/ tabelle, moduli, diagrammi da compilare/ fumetti/ schede culturali e grammaticali.

Materiale audio-orale: dialoghi/conversazioni telefoniche/ registrazioni su argomenti di carattere vario, secondo il tema svolto/canzoni.

Materiale visivo: disegni, illustrazioni, cartoline, cartine geografiche, giochi linguistici, video.

### **Verifica e valutazione**

Durante il percorso didattico, saranno puntualmente verificate e valutate le competenze linguistiche e comunicative relative agli obiettivi programmati, soprattutto attraverso il completamento da parte degli alunni, al termine di ogni unità didattica, di schede di autovalutazione e di test di autoverifica allo scopo di incoraggiare l'autostima o, in caso d'insuccesso l'autocritica e l'autocorrezione.



**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

*Ambasciata d'Italia Bruxelles*

UFFICIO SCOLASTICO

**ATTESTATO DI FREQUENZA  
AL CORSO DI LINGUA E CULTURA ITALIANA**

Livello: Scuola primaria  
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Si dichiara che  
Nato/a a

il

*ha frequentato con profitto*  
**IL CORSO DI LINGUA E CULTURA ITALIANA**  
Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n.64

(1) presso

di (2)

Bruxelles,

L'INSEGNANTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(1) Sede del corso

(2) Città